

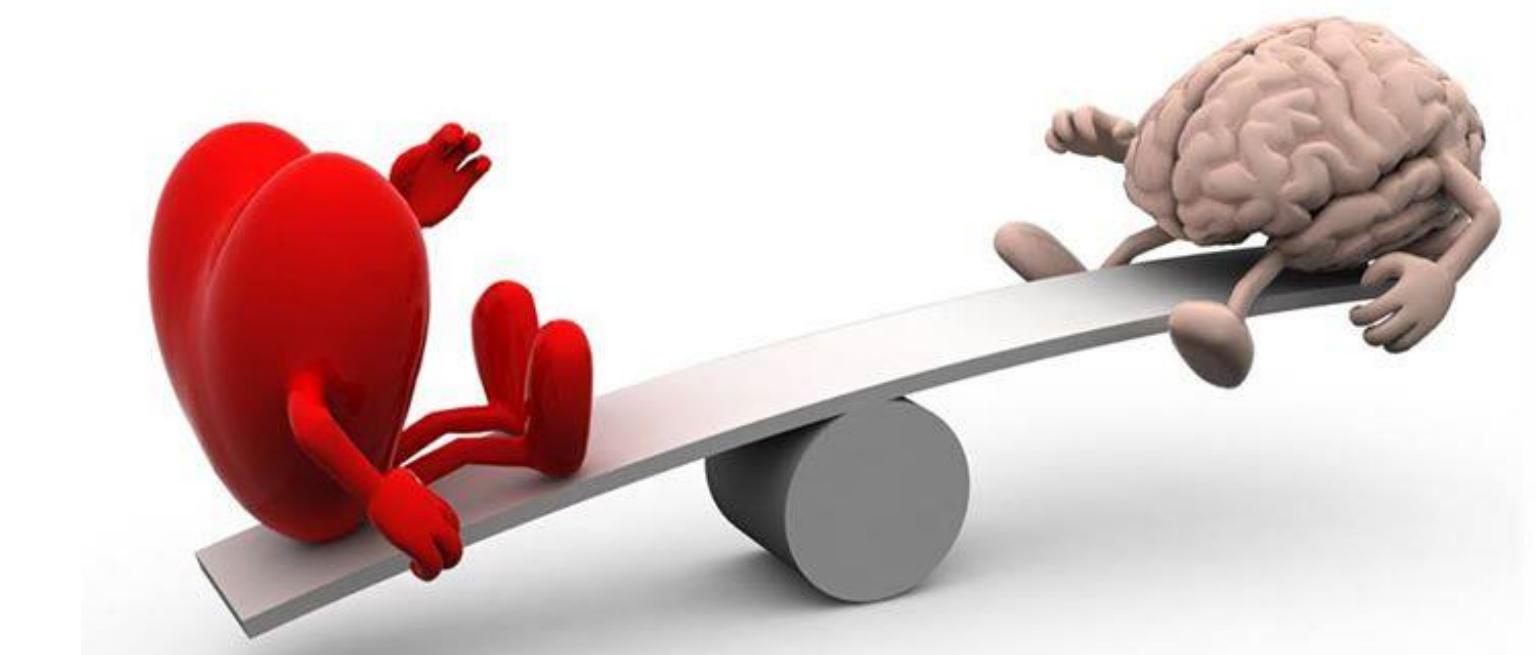
L'empatia e la didattica orientativa

3 maggio 2023

Mafalda Pollidori - Tiziana Finocchiaro



Le teorie sull'intelligenza emotiva



Due approcci possibili allo studio dell'I.E.

- **Teorie psicometriche**

Si basano sulle differenze individuali ed indagano i diversi fattori dell'intelligenza

- **Teorie funzionali**

Si basano sullo studio dei processi mentali(funzioni adattive e schemi comportamentali)



Le prestazioni intellettive

Dipendono dalla combinazione di due fattori:

FATTORE G (parte immutabile, innata)

FATTORE S (modificabile, dipende da ciascun individuo)



Sternberg e il modello triarchico

- **Analitica componenziale**(comprende i processi esecutivi che pianificano e controllano l'elaborazione dell'informazione)
- **Creativa contestuale**(esegue le strategie pianificate.Racchiude tutte i processi mentali dediti all'esecuzione del compito)
- **Pratica esperenziale** (regola l'acquisizione di conoscenze e di come immagazzinare le info)



1983

Formae Mentis, Gardner

NUOVA DEFINIZIONE DI INTELLIGENZA

ABILITA' con cui risolvere un problema

L'abilità **non è INNATA**, ma può essere APPRESA

La mente umana è **MODULARE**:
ogni parte gestisce particolari abilità
(linguistica, logico-matematica, musicale, visuospatiale,
corporea-cinestetica, interpersonale, intrapersonale,
naturalistica, esistenziale)



L'empatia

EMPATIA(MARTIN HOFFMANN)

“Scintilla dell’attenzione umana verso gli altri. IL collante che rende possibile la vita sociale”

Da non confondere con La SIMPATIA o La COMPASSIONE che (insieme all’empatia) sono CAPACITA’ SOCIOAFFETTIVE la cui regolazione Evita rischio burnout

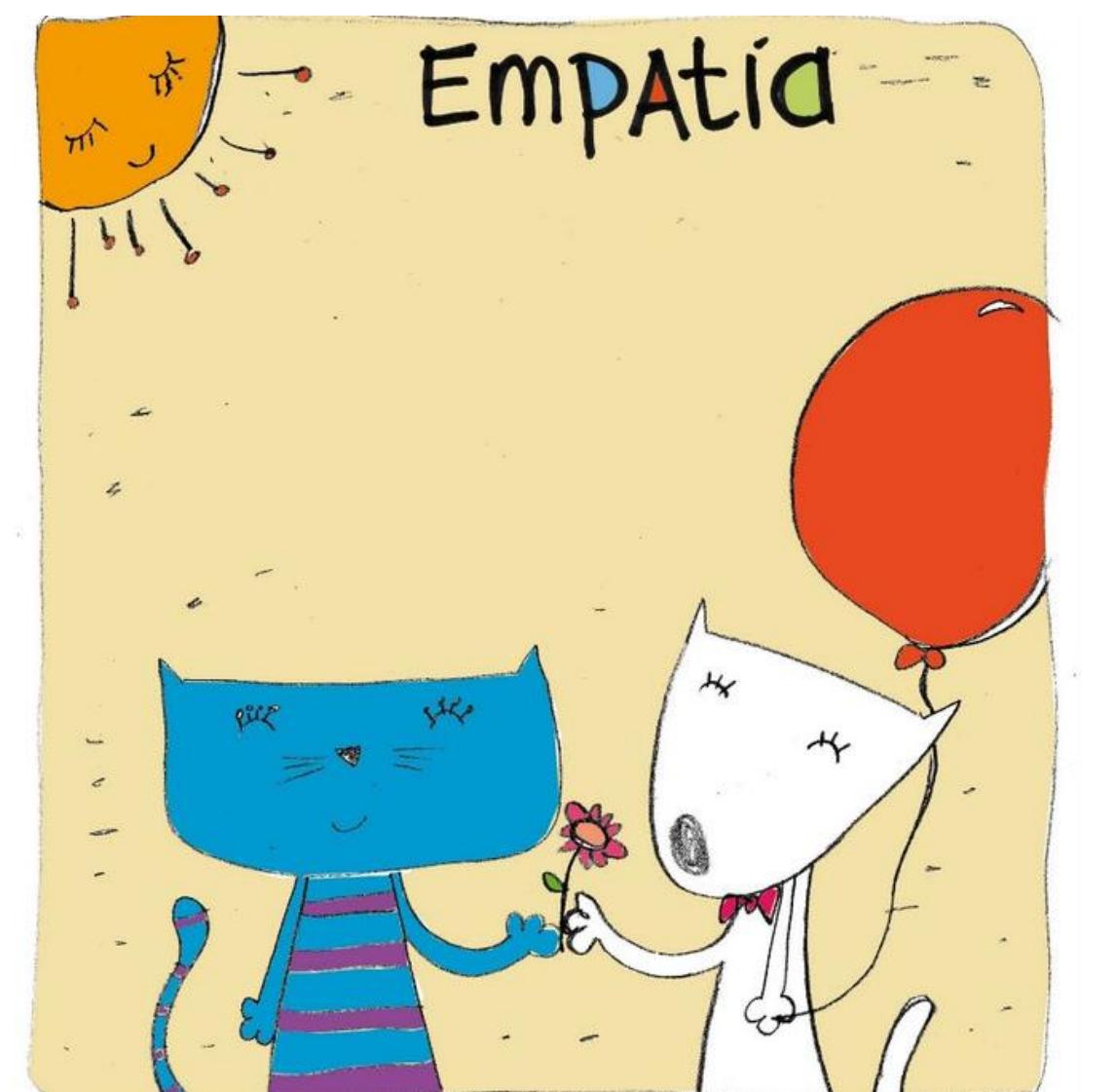


TIPOLOGIE DI EMPATIA

- Cognitiva
- Affettiva
- Somatica
- Interculturale



- role taking-, capacità di comprendere le emozioni altrui senza coinvolgimento emotivo
- capacità di sentire cosa stia provando l'altro
- reazione fisica a livello sensomotorio/basata sulle risposte dei neuroni specchio che stimolano la percezione di ciò che un altro sente
- percepire il mondo come esso viene percepito da una cultura "altra"





**Si può educare
all'empatia? Cosa è una
didattica empatica?**



Premessa

“

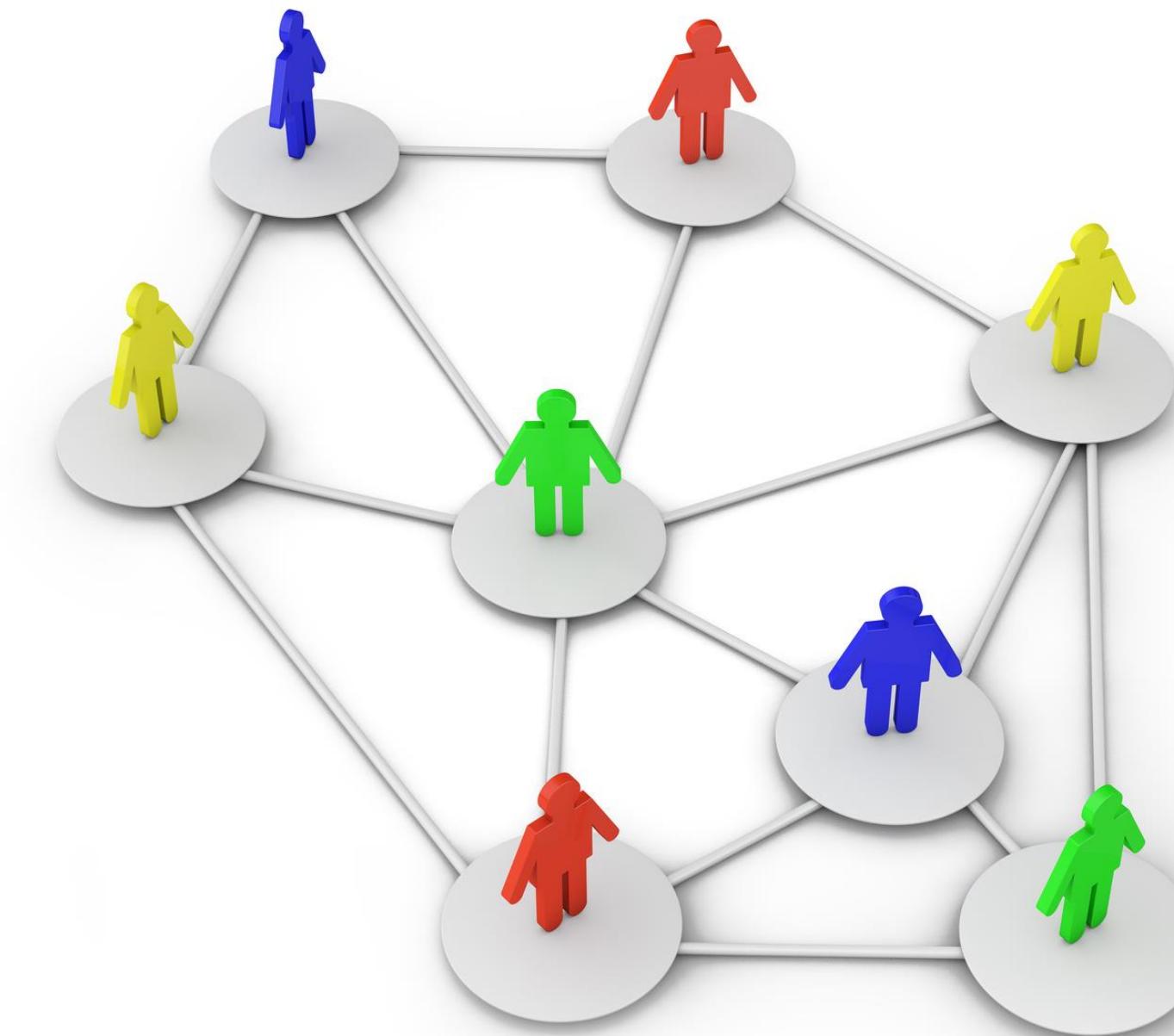
Siamo quindi entrati in una nuova fase della formazione degli insegnanti, che sarà sempre più incentrata sulla padronanza della comunicazione con gli studenti.

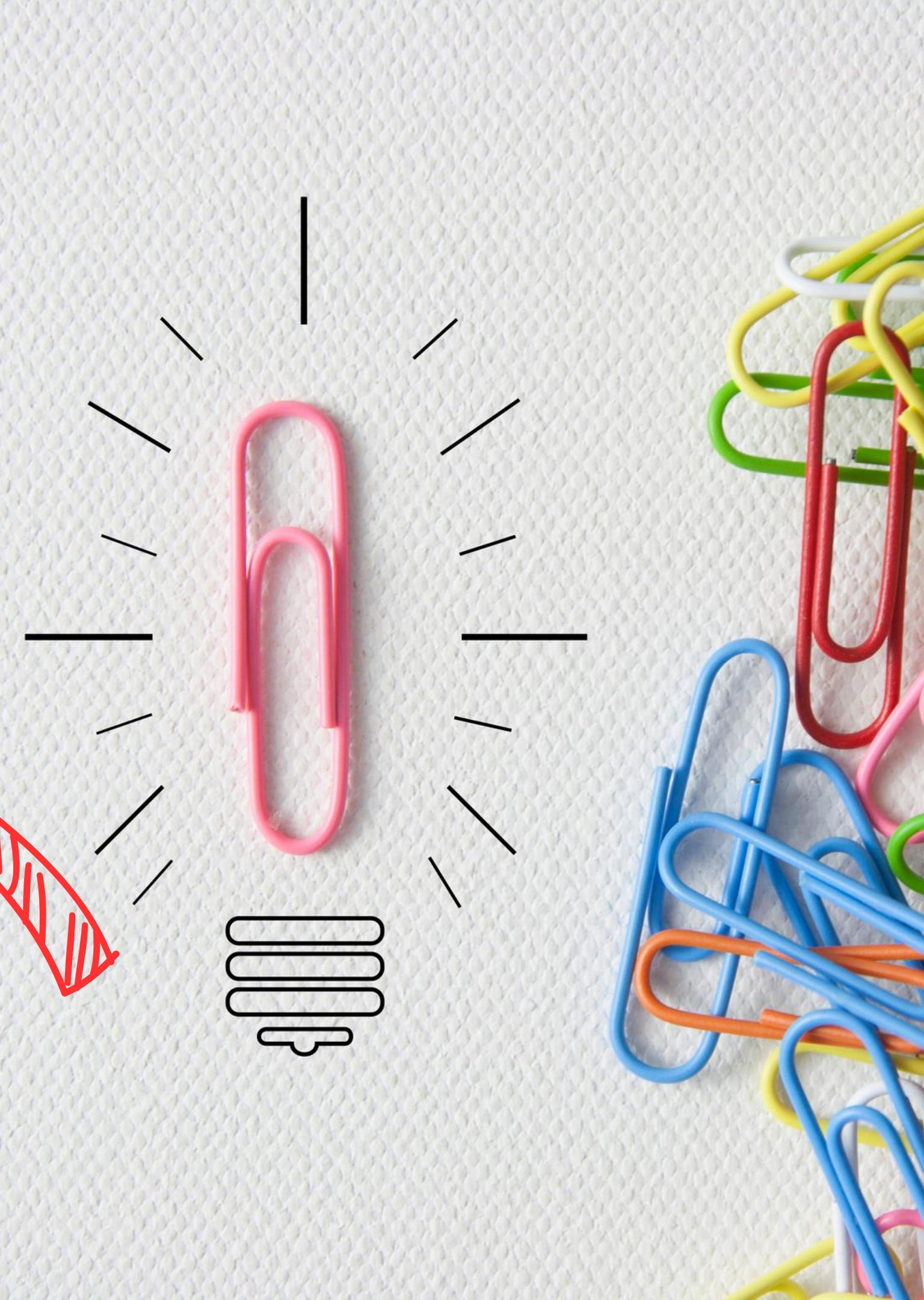
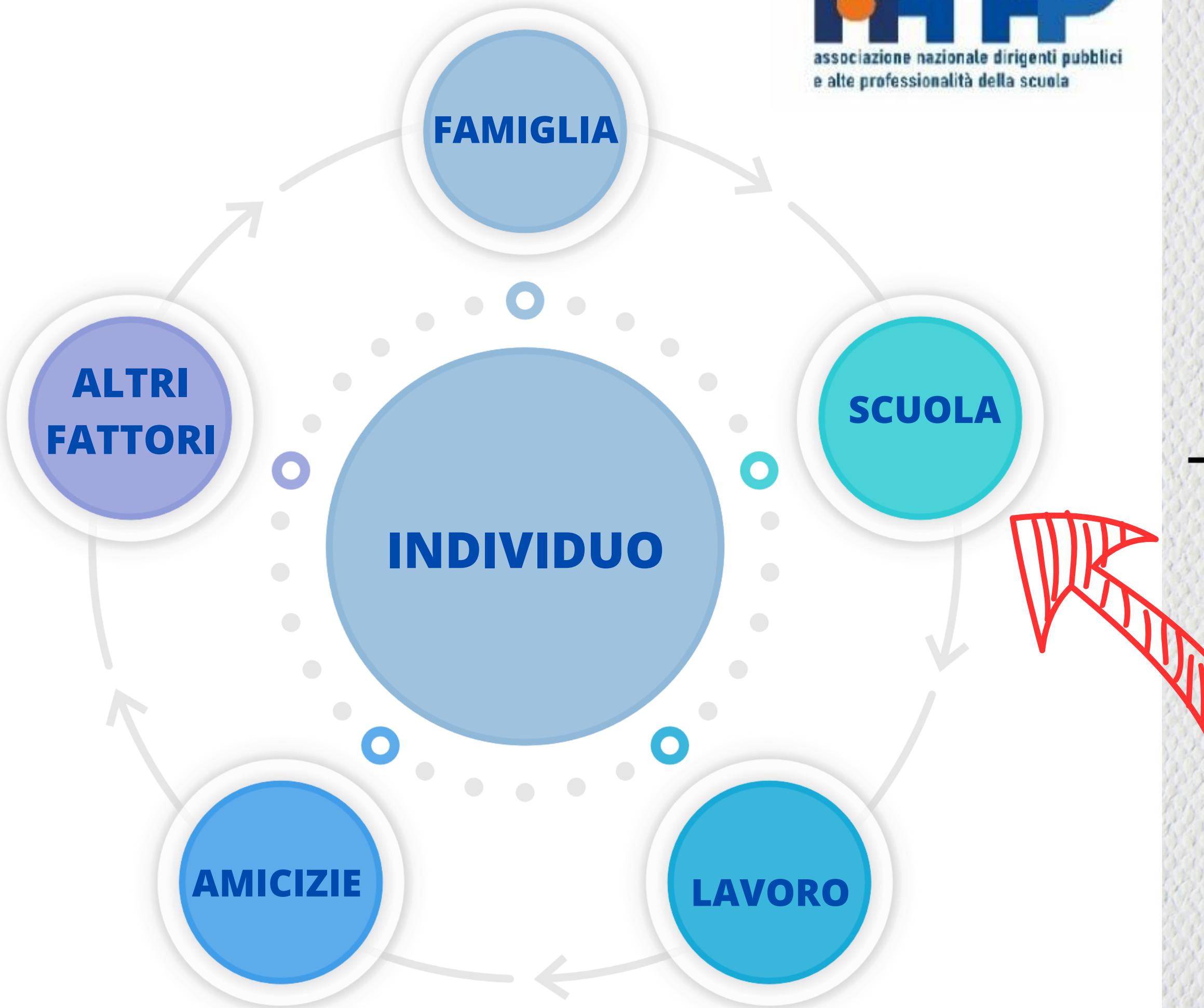
”

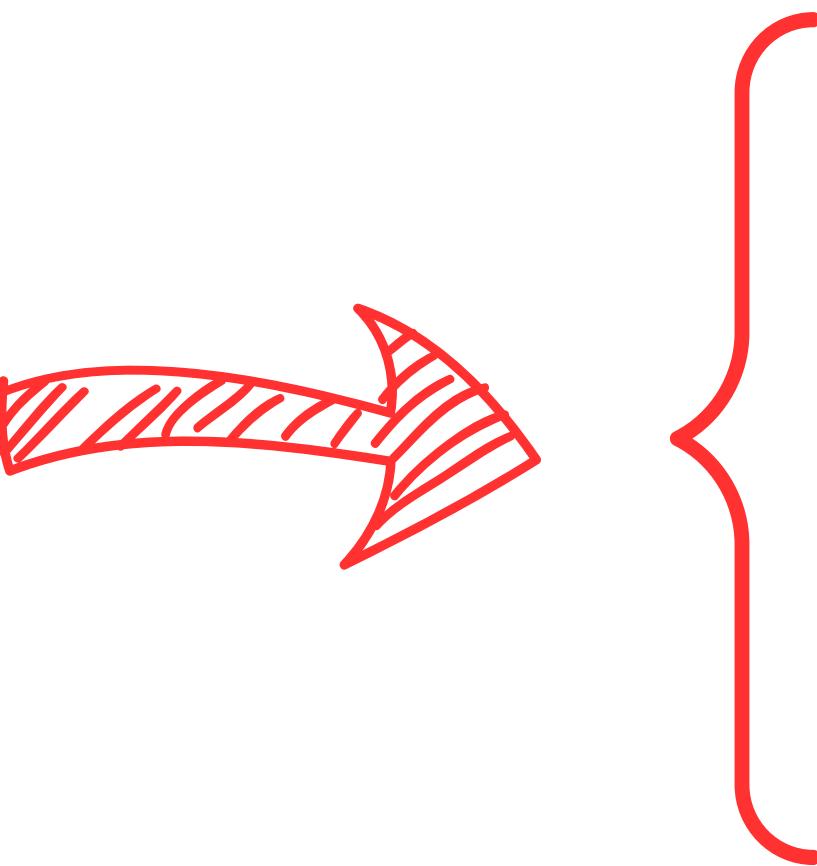
Daniel Pennac, Diario di scuola, 2007.



La relazione







**DOCENTI-
DOCENTI**

**DOCENTI-
STUDENTI**

**STUDENTI-
STUDENTI**

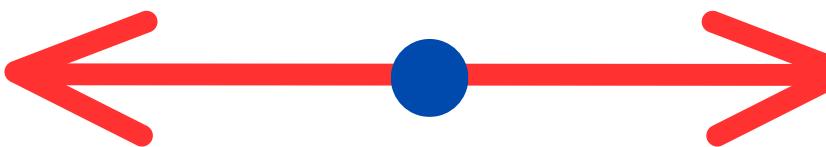
RELAZIONE EDUCATIVA PROCESSO INTENZIONALE



**ATTORI DEL
PROCESSO FORMATIVO**

INSEGNARE

APPRENDERE



RELAZIONE EDUCATIVA PROCESSO INTENZIONALE



CURA



**ATTENZIONE AL SE'
E AL SE' NELLE RELAZIONI CON ALTRI**



IL SOMARO

"Quindi ero un pessimo studente. Ogni notte della mia infanzia, tornavo a casa inseguito dalla scuola"

"Fui oggetto di stupore, e stupore costante mentre gli anni passavano senza apportare il minimo miglioramento al mio stato di ebetudine."

*"Et pourtant, un
cancre"*

Daniel Pennac, Diario di scuola, 2007.

Quanto il proprio
comportamento può influire
sul benessere di un singolo o
di un gruppo classe?



Focus



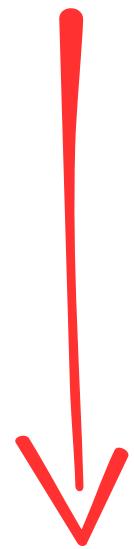
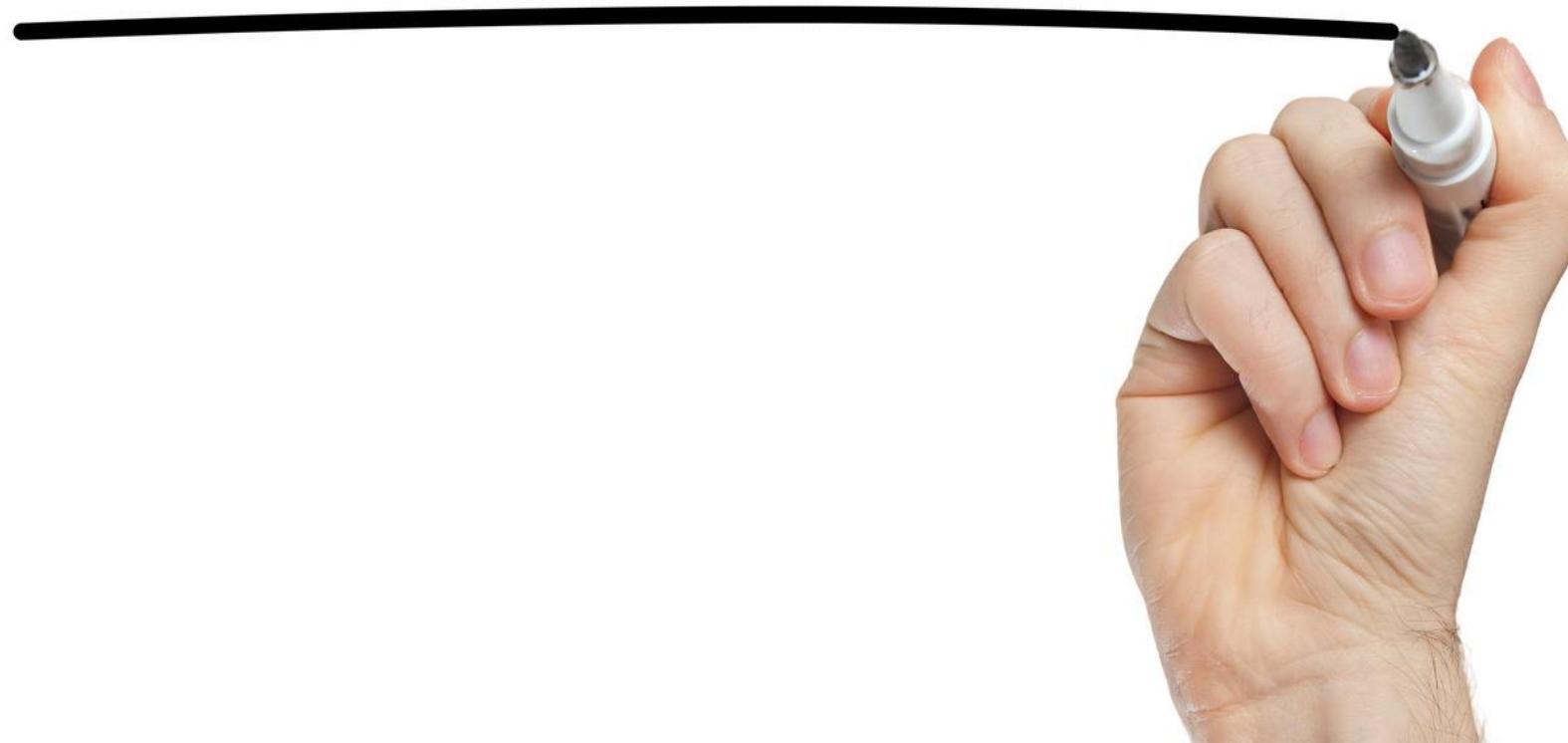
«Se ci fermiamo a riflettere sull'esperienza la troviamo fortemente influenzata dal sentire. Non solo i **sentimenti riempiono il tempo della vita e colorano l'esperienza, ma sono anche dotati di una forza propulsiva che **orienta** fortemente il nostro modo di essere»**

Mortari L. (2017), *La sapienza del cuore. Pensare le emozioni, sentire i pensieri*, Milano, Raffaello Cortina.

(Mortari, 2017, p. 15).

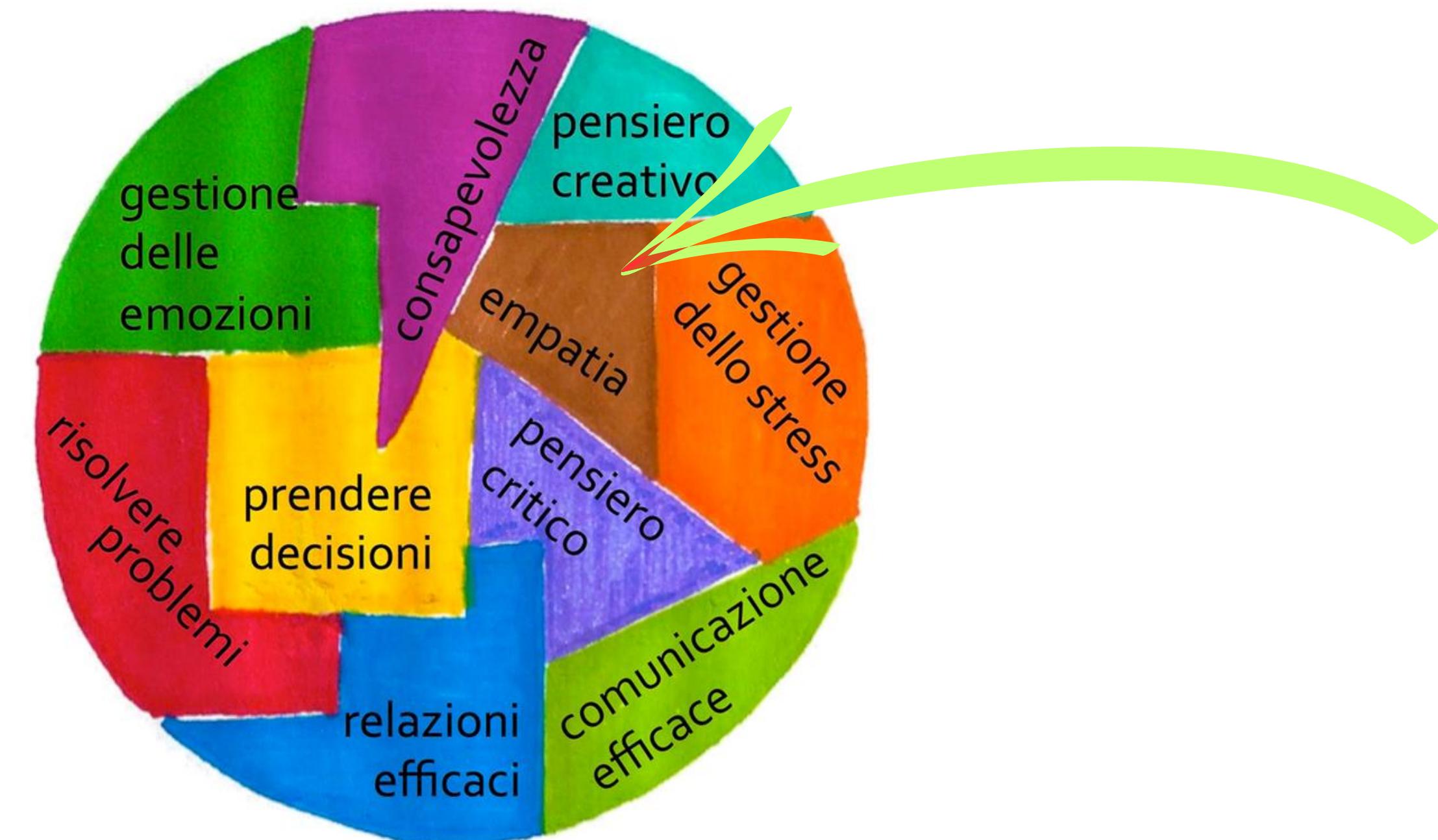
Il termine empatia deriva dal greco
en, “in” e *pathēia*, “sentimento”

empatia



"sentire" gli altri

Life skills



World Health Organization | **iris.**
Institutional Repository for Information Sharing

English ▾

Contact Help

Search IRIS Search

BROWSE

All of IRIS

Communities & Collections

By Issue Date

Authors

Titles

Subjects

This Collection

By Issue Date

Authors

Titles

Subjects

STATISTICS

Most Popular

By Country

RELATED LINKS

PAHO IRIS

s/

Life skills education for children and adolescents in schools. Pt. 1, Introduction to life skills for psychosocial competence. Pt. 2, Guidelines to facilitate the development and implementation of life skills programmes, 2nd rev



Citation
World Health Organization. Division of Mental Health. (1994). Life skills education for children and adolescents in schools. Pt. 1, Introduction to life skills for psychosocial competence. Pt. 2, Guidelines to facilitate the development and implementation of life skills programmes, 2nd rev. World Health Organization. <https://apps.who.int/iris/handle/10665/63552>

Export

Description
Part 3, first rev. (WHO document no. WHO/MNH/PSF/93.7B.Rev.1)
WHO/MNH/PSF/93.7A.Rev.2
2pts. in 1v., 49 p.

View/Open
 WHO_MNH_PSF_93.7A_Rev.2.pdf (1.996Mb)

Document number
WHO/MNH/PSF/93.7A.Rev.2

Language
English
日本語

Collections
Technical Documents

Altmetrics

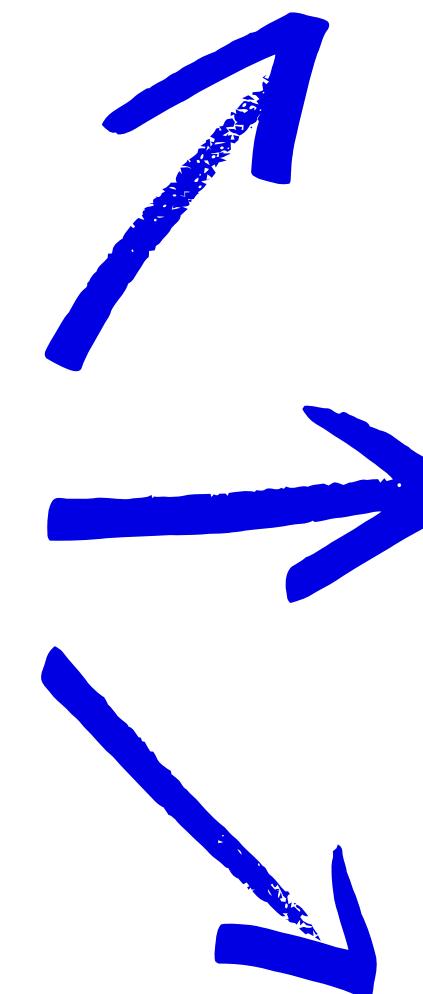

View Statistics
[Show Statistical Information](#)

Metadata
[Show full item record](#)

Share

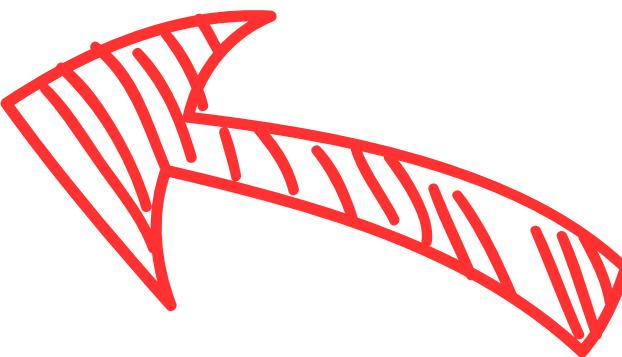
<https://apps.who.int/iris/handle/10665/63552>

**Le life skills individuate dall'OMS
sono state racchiuse in 3
macroaree:**

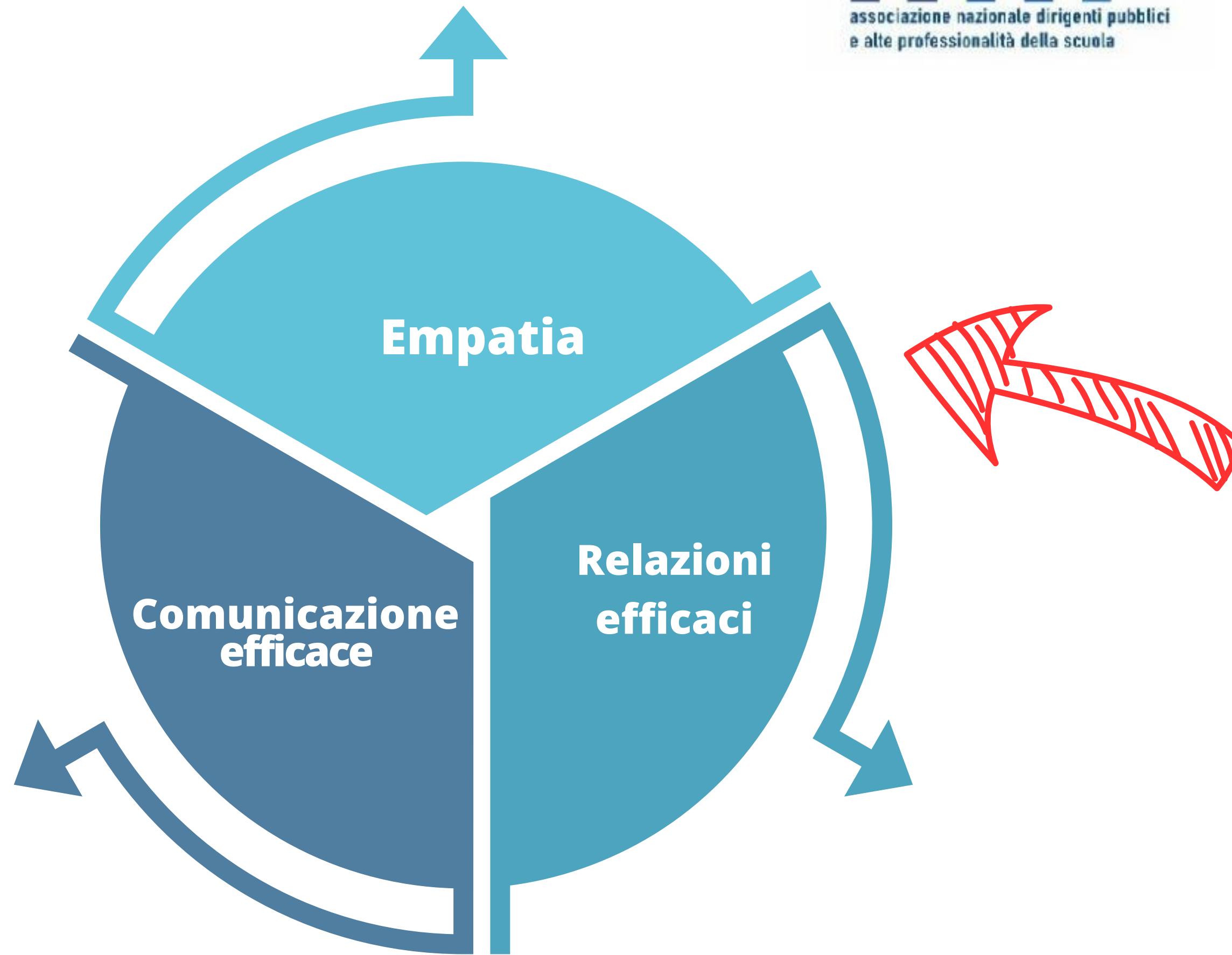


- Competenze emotive**
Consapevolezza di sé
Gestione delle emozioni
Gestione dello stress
- Competenze relazionali**
Empatia
Comunicazione efficace
Relazioni efficaci
- Competenze cognitive**
Risolvere i problemi
Prendere decisioni
Pensiero critico
Pensiero creativo

L'empatia è la capacità di immaginare com'è la vita per un'altra persona, anche in un' situazione che forse non conosciamo. L'empatia può aiutarci a capire e accettare altri che possono essere molto diversi da noi, che possono migliorare le interazioni sociali, per esempio, in situazioni di diversità etnica o culturale. (...)



Competenze relazionali
Empatia
Comunicazione efficace
Relazioni efficaci



Competenze relazionali
Empatia
Comunicazione
efficace
Relazioni efficaci

EDITH STEIN - TRE MOVIMENTI DEL PROCESSO EMPATICO

- **capacità di riconoscere le emozioni degli altri**
- **attivazione della memoria autobiografica**
- **azione empatica - sentire le emozioni degli altri**



"In ogni caso, sì, la paura fu proprio la costante di tutta la mia carriera scolastica: il suo chiavistello. E quando divenni insegnante la mia priorità fu alleviare la paura dei miei allievi peggiori per far saltare quel chiavistello, affinché il sapere avesse una possibilità di passare."

Daniel Pennac, Diario di scuola, 2007.





"In ogni caso, sì, la paura fu proprio la costante di tutta la mia carriera scolastica: il suo chiavistello.

ATTIVAZIONE DELLA MEMORIA AUTOBIOGRAFICA

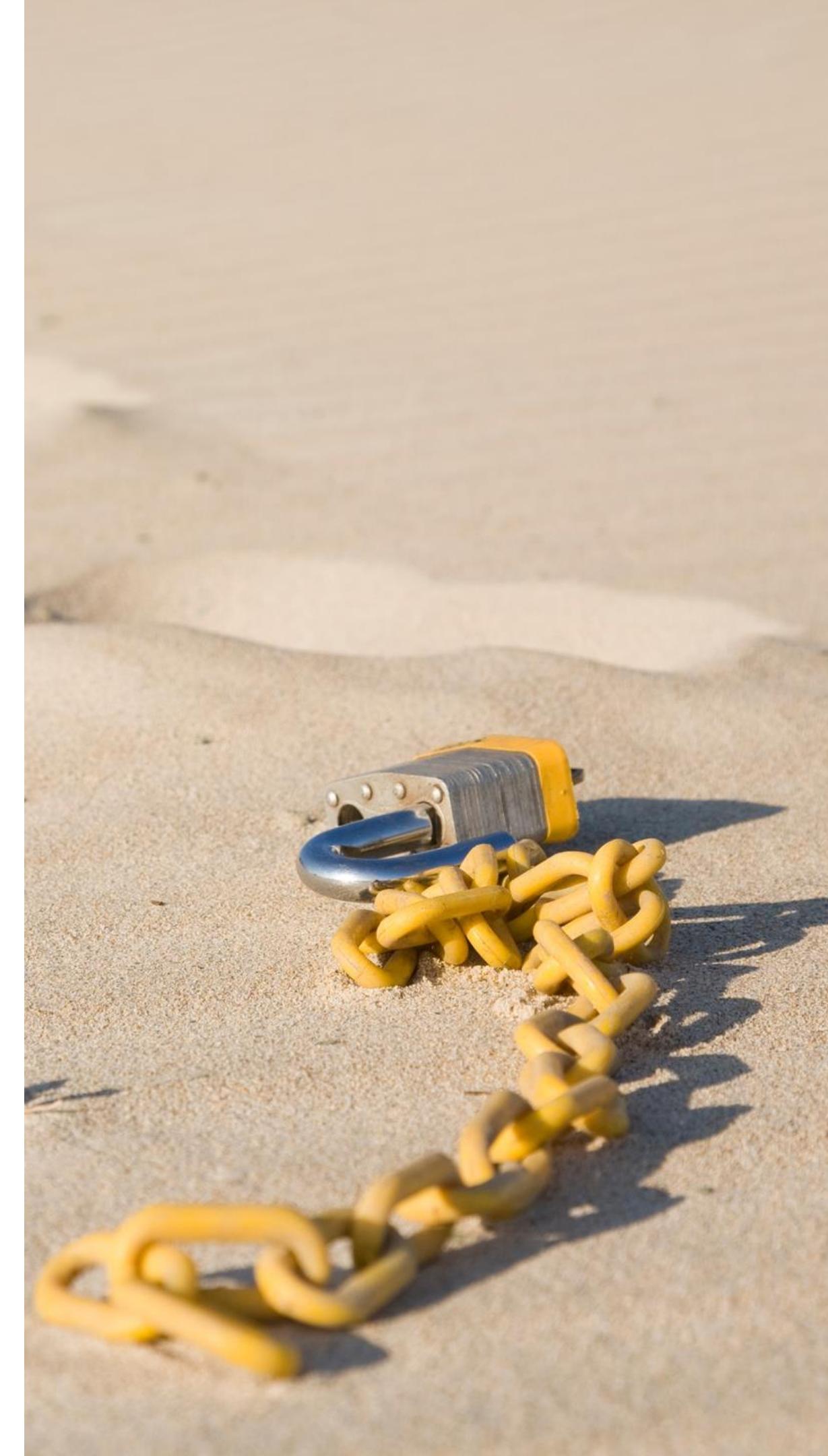


"E quando divenni insegnante la mia priorità fu alleviare la paura dei miei allievi peggiori"

**CAPACITÀ DI RICONOSCERE LE EMOZIONI
DEGLI ALTRI**

"..... per far saltare quel chiavistello"

**SENTIRE LE EMOZIONI DEGLI
ALTRI**



L'EMPATIA: DAL SENTIRE ALL'ORIENTARE



DAL SENTIRE ALL'ORIENTARE

"Cosa c'è dietro la metamorfosi da somaro a professore?"

*"Poi è arrivato il mio primo salvatore.
Un insegnante di francese.
In terza."*

Daniel Pennac, Diario di scuola, 2007.



LA DIDATTICA ORIENTATIVA



QUALI LE CARATTERISTICHE DEL DOCENTE CHE SA APPLICARE LA DIDATTICA ORIENTATIVA?



COMPETENZA PROFESSIONALE

**ADOZIONE DI METODI PER
ATTIVARE MOTIVAZIONE,
AUTONOMIA, E APPRENDIMENTO
ATTIVO DEGLI STUDENTI**



COMPETENZA PERSONALE

**CAPACITÀ DI ASCOLTO
CAPACITÀ DI COMUNICARE
CAPACITÀ DI SENTIRE**

**DIDATTICA PER COMPETENZE INTENZIONALE
PER PROMUOVERE IN OGNI STUDENTE
LE COMPETENZE DI BASE**

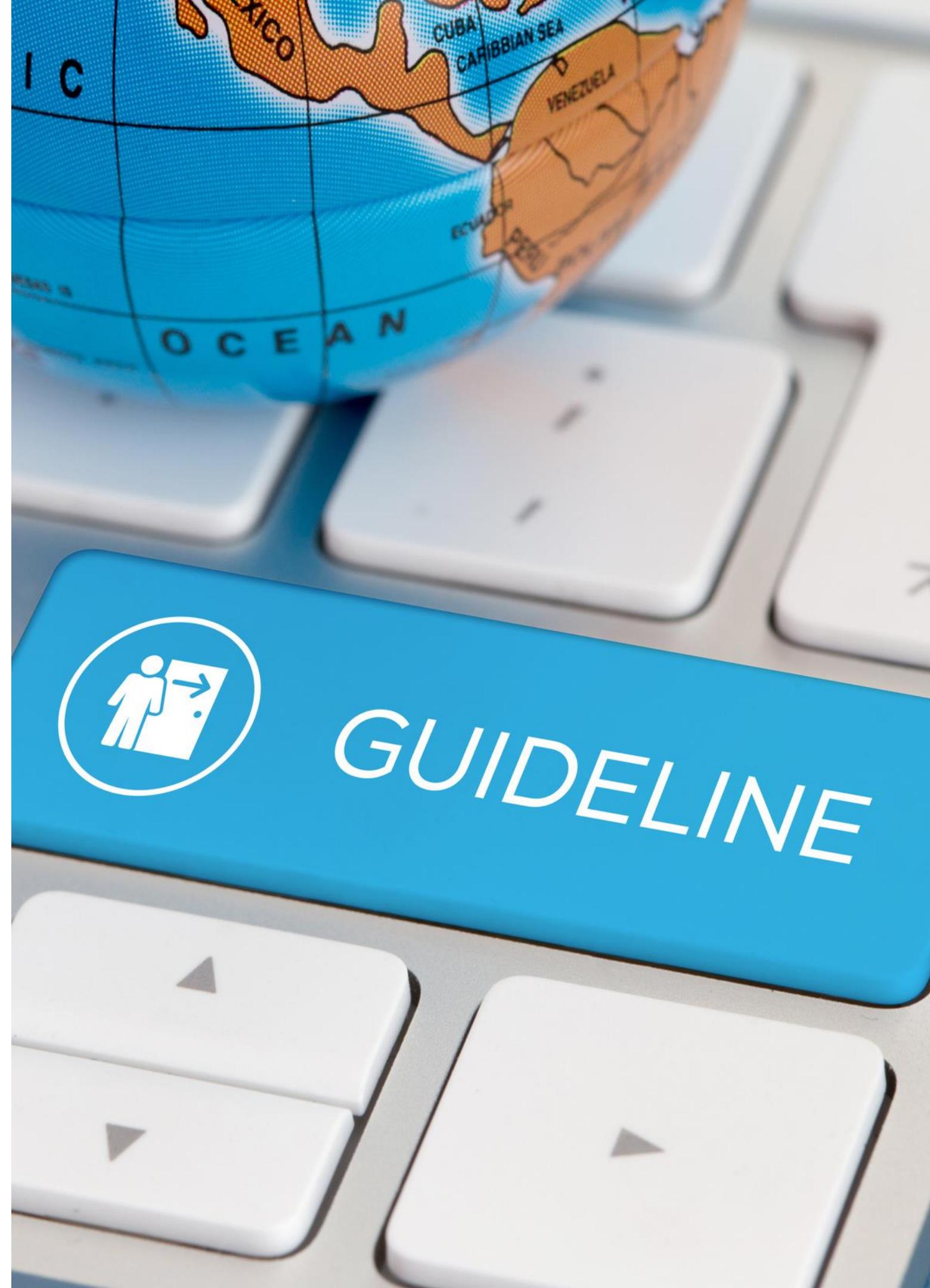


LINEE GUIDA PER L'ORIENTAMENTO

4. Il valore educativo dell'orientamento

11. La formazione dei docenti

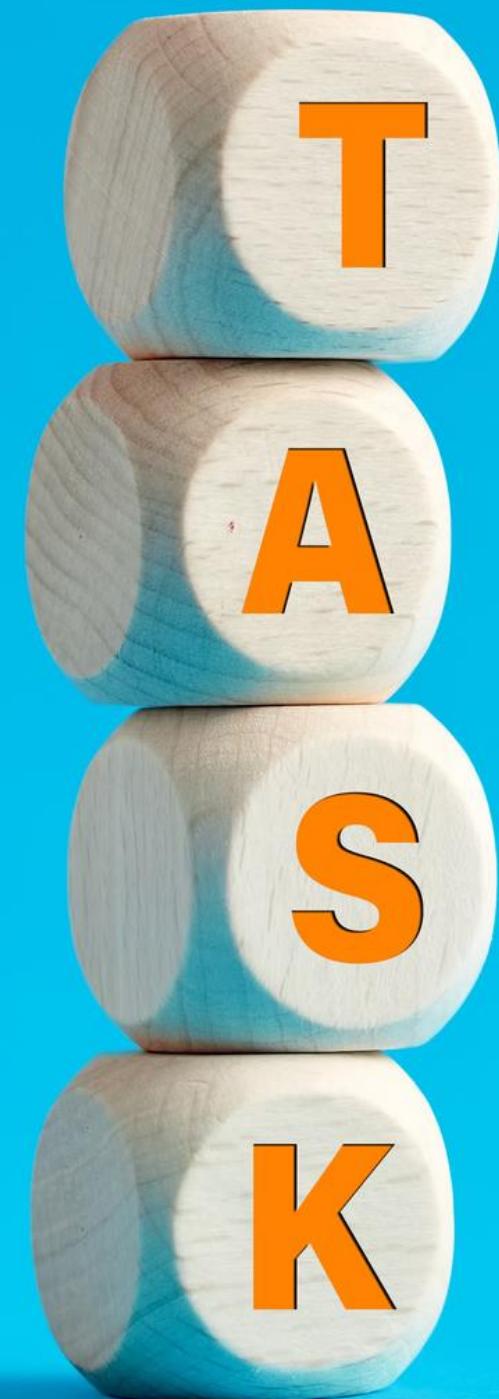
<https://www.miur.gov.it/-/decreto-ministeriale-n-328-del-22-dicembre-2022>



IL COMPITO AUTENTICO NELL'ORIENTAMENTO

"...decise di esonerarmi dalle dissertazioni per assegnarmi un romanzo."

Daniel Pennac, Diario di scuola, 2007.



ART 10 LA FORMAZIONE DEI DOCENTI

"Perché se a volte guariamo dall'essere somari, non guariamo mai completamente dalle ferite che ci infliggerà"

Daniel Pennac, Diario di scuola, 2007.



SUL PIANO PERSONALE



ASCOLTO



COMUNICAZIONE



Le barriere della comunicazione di Gordon

- | | |
|--|---|
| 1. dare ordini, comandare, dirigere | "Si fa così" |
| 2. minacciare, ammonire, mettere in guardia; | "O fai così o sarai punito" |
| 3. moralizzare, far prediche; | "Sempre le stesse cose, ti devo dire" |
| 4. offrire soluzioni, consigli, avvertimenti; | "Al posto tuo farei così" |
| 5. argomentare, persuadere con la logica; | "Pensaci, ragionaci, è come ti dico io" |
| 6. giudicare, criticare, biasimare; | "Stai sbagliando tutto" |
| 7. fare apprezzamenti, manifestare compiacimento; | "Bellissimo, non cambiare una virgola" |
| 8. ridicolizzare, etichettare, usare frasi fatte; | "Ma come ti sei vestito!" |
| 9. interpretare, analizzare, diagnosticare; | "Ti senti così perché non conosci argomento" |
| 10. rassicurare, consolare; | "Dai che non è nulla" |
| 11. indagare, investigare; | "Ma perché stai procedendo così?" |
| 12. cambiare argomento, minimizzare, ironizzare | "Ma cosa vuoi che sia!" |

Thomas Gordon ha definito un approccio all'ascolto attivo in quattro parti:

Ascolto passivo (silenzio, predisposizione, nessuna interruzione di chi sta parlando)

Accoglimento (frasi di conferma o di incoraggiamento come "Ti ascolto, ..., "segnali paraverbali)

Inviti calorosi (Espressioni che aprono il discorso senza giudizio "Mi interessa, Vada avanti," ...)

Ascolto riflessivo (uso di espressioni che riassumono, come "Se ho capito bene," ...)

Il messaggio **io**

Gli step della tecnica del messaggio io sono 4:

descrivere ciò che si prova (es: "Io mi sento");
descrivere il comportamento dell'altro che crea il problema (es: "Quando tu");
si collega il comportamento all'emozione motivando ("Perché");
si manifesta un proprio desiderio (es: "Io voglio", "Io vorrei").



Mafalda Pollidori
Vicepresidente nazionale ANP

Tiziana Finocchiaro
AP Caltanissetta e formatrice ANP

